

Messaggio 47

Alfaz-Albir / Spagna, Maha-Shivaratri, 12 marzo 2002-03-12

OM Namah Shivaya

Che cosa è Shiva?

Shiva è Nataraj - la danza nel vuoto e solitudine - la Lahiri, l'amore, il Laya nel Kriya Yoga. È la verità (swadhya), fatica (tapas) e trascendenza (Ishwara Pranidhan) del Kriya Yoga. Egli (La solitudine) è come un padre per le nostra saggezza e meraviglie. Lui è un consulente tranquillo e mentore che caccia via, con il suo sorriso radioso, tutte le nostre nubi di tristezza e depressione, che punta al fuoco eterno (Kundalini), calmo e protettivo, ci conduce verso l'integralità dello stato naturale della vita umana. Nello stato di Shiva, non vi è alcun 'me' che sperimenta e migliora le aspettative tipiche del dualistico cervello-corteccia. Acqua non sperimenta l'acqua. Fuoco non sperimenta il fuoco. Tutte le determinazioni sono distorsioni e decorazioni e quindi la negazioni della realtà. Tutte le affermazioni sullo stato di Shiva (non-mente) sono solo perversioni e paradossi della mente. L'energia vitale (Shiva) è percepita quando lo schermo fornito da input culturali e riflessi condizionati è frantumato, quando i dispositivi mentali creati dalla nostra educazione e dalle imprese sono distrutti, quando le invenzioni generate dalla nostra paura e dall'avidità sono finite. Quella mutazione radicale è lo stato di Shiva che non può essere portato dalla malizia intrinseca e superficialità assoluta della mente che indulge in tutti i tipi di sistemi di credenze e nelle loro dimensioni psichiche, nevrotiche e occulte. L'essere Shiva è l'uomo nuovo che non è un seguace o un 'credente', ma al di là di tutte le credenze e non credenze, tutto 'buono' o tutto 'cattivo', (sono esempi di credenze o opposti giudizi, ndt.) tutto 'giusto' o tutto 'sbagliato', tutti "alleati" o tutti "nemici", tutta 'benedizione' o 'biasimo', 'Dio' o 'nulla'. L'uomo nuovo è la porta attraverso la quale egli stesso va senza alcuna dipendenza, attaccamento o brama. Shivahood è la rigenerazione del genere umano, e se le attuali identificazioni a circuito chiuso continuano nella nostra vita quotidiana, allora il futuro dell'umanità è un'ulteriore degenerazione e distruzione. Shivahood è sanità mentale, incorporeità, pazienza, perseveranza, integrale e impeccabile. Non è incuria, negligenza ed indolenza. È 'lo strumento giusto, giusta condizione, procedimento giusto. Per essere in Shiva bisogna essere soli, che non è una filosofia della solitudine. Si tratta di uno stato di ribellione, che non è quello di essere a disposizione di cosiddette idee "rivoluzionarie" per organizzare le mafie e gangster e usurpare il potere, raggiungere posizione, rilievo e possedimenti. Shiva (La solitudine) è un ribelle contro l'intera programmazione della società che promuove l'invidia come la concorrenza, favorisce l'avidità come il consumismo, perpetua la paura come preghiera e propaga sistemi di credenze per bigottismo organizzato e brutalità. La società impiega un potere sorprendente, non solo a livello di governo, ma anche a livello monastico. E tutta la ricerca del potere è la volgare attività della mente. La mente è sempre intenta in interessi camuffati e inutili assunti e così il potere corrompe e distrugge. Ed è solo la mente che non appartiene a queste cose che può trovare la solitudine (l'essenza di Shiva). La solitudine non è qualcosa che può essere coltivata. Tu sei solamente fuori, e nessun governatore o il presidente sta per invitarti a cena. La solitudine non è ambizione. L'uomo ambizioso, religioso o ordinario, non può mai conoscere l'amore. La solitudine è l'umiltà. La solitudine è affetto, non aggressione. Solitudine ha la qualità di vita totale e perciò di azione totale. La solitudine è la fine del romanzo chiamato EGO.

JAI SHIVA Shankara, BOM BOM HARA HARA